

PC/gr.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Prot. n. 4410/s.g.

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana, le funzioni statali dell'Amministrazione centrale in materia di tutela artistica e paesistica sono, in Sicilia, esercitate dal Presidente della Regione, quale organo decentrato dello Stato, ai sensi del D.L.C.P.S. 30 giugno 1947, n.567;

VISTO il D.L. 18 marzo 1944, n.91;

VISTA la legge 29 giugno 1939, n.1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n.1357, per l'applicazione della legge predetta;

CONSIDERATO che la Commissione provinciale di Messina per la tutela delle bellezze naturali, nella seduta del 13 dicembre 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art.2 della legge sopracitata, la zona costiera del territorio di Giardini (Messina), delimitata come appresso precisato;

CONSIDERATO che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art.2 della precitata legge all'albo del Comune di Giardini e depositato presso le sedi delle categorie professionali indicate dalla legge stessa;

RITENUTO che avverso tale verbale non sono state presentate opposizioni;

CONSIDERATO che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

RICONOSCIUTO che il detto territorio costituisce un complesso paesistico di incomparabile bellezza la cui vista si può godere da Taormina e da altri vicini centri costieri e che le spiagge e le ampie zone di verde in esso comprese formano una insostituibile cornice al lungomare che percorre l'arco costiero;

VISTA la nota n. 518473 del 6 settembre 1965, con la quale il Ministro della Marina Mercantile ha manifestato il proprio assenso;

D E C R E T A

ART.1 - E' dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, e, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni di cui alla legge stessa, la zona del territorio del Comune di Giardini delimitata come segue : ad est dal mare Jonio, a sud dalla sponda sinistra del torrente S. Venere fino a raggiungere la strada statale 114. ad ovest

dalla stessa strada dal punto di intersezione col torrente S.Venera sino all'incrocio col passaggio a livello della strada Giardini-Francavilla, a nord dalla stradella che corre lungo i lati delle particelle nn.3 e 68 del foglio di mappa n.6 del detto territorio comunale;

ART.2 - Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della legge 29 giugno 1939, n.1497 e dell'art.12 del Regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n.1357, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana insieme al verbale della Commissione provinciale di Messina per la tutela delle bellezze naturali.

ART.3 - Il Soprintendente ai Monumenti per la Sicilia Orientale curerà che il Comune di Giardini provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta lo art.4 della sopracitata legge.

Il Soprintendente ai Monumenti della Sicilia Orientale comunicherà alla Presidenza della Regione la data nella quale è stata affissa la Gazzetta Ufficiale stessa.

Palermo, li

9 AGO. 1966



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

V E R B A L E

L'anno millenovecentosessantatre il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 10 in Messina, nei locali della Provincia, si è riunita la Commissione Prov.le per la tutela delle bellezze naturali.

Sono presenti i Sigg.ri :

- 1) On.le Carlo Stagno D'Alcontres Presidente
- 2) Prof.Arch. Renato Chiurazzi V. Presidente
- 3) Dott.Ing. Pietro Colonna Componente
- 4) On.le Avv. Angelo Mazzullo "
- 5) Dott. Alberto Colajanni (Direttore E.P.T.) in rappresentanza del Componente Comm.Ballo, Presidente E.P.T.

Assiste alla seduta, quale Segretario il Dott. Ermanno Jannuzzi, funzionario di ruolo della Provincia di Messina.

Si dà atto che, benchè regolarmente invitati, risultano assenti i Sindaci di Messina e Giardini, nonchè il Componente Dott. Antonino Stancanelli.

In apertura di seduta sulla proposta del Vice Presidente la Commissione stabilisce di riunirsi, per i primi sei mesi del 1964, al primo e terzo martedì di ciascun mese e ciò al fine di imprimere maggior impulso ai lavori della Commissione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno la Commissione riprende i suoi lavori sulla proposta di sottoporre a vincolo la zona di Schisò nel territorio del Comune di Giardini.

Dopo ampia discussione alla quale partecipano tutti i componenti, la Commissione: ritenuto che la baia di Schisò; nel territorio del Comune di Giardini, col suo complesso di spiagge, con le ampie zone di verde, forma cornice al nuovo lungomare costruito lungo l'arco costiero; Constatato che sul tessuto urbano prospiciente detto lungomare stanno sorgendo iniziative edilizie e cui previsti eccessivi volumi potrebbero arrecare notevole pregiudizio alle bellezze naturali della zona; Che il territorio in parola forma parte integrante dei vari complessi paesistici che affacciandosi sul mare Ionio costituiscono un panorama di incomparabile bellezza, la cui vista può agevolmente godersi da Taormina e dai centri vicini. Tutto ciò premesse e ritenuto la Commissione Delibera di vincolare, ai sensi e per gli effetti della legge 29.6.1939 n.1497 art.1 comma 3 e 4 la zona appresso specificata ricadendo nel territorio del Comune di Giardini: Fascia di territorio delimitata ad Est dal Mare Ionio, a Sud dalla sponda sinistra del torrente S.

Venera fino a raggiungere la strada statale 114, a
Ovest dalla medesima strada statale 114, incrocio
torrente S.Venera fino all'incrocio della predetta
statale con il passaggio a livello della strada
Giardini-Francavilla, e quindi fino al mare seguen
do la stradella che costeggia le particelle n.3 e
68 del foglio di mappa relativo.

Alle ore 13 la seduta viene sospesa.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.to E.Jannuzzi

F.to C.Stagno D'Alcontres

P.c.e.

H. Jannuzzi
9.8.1966

